

24/2/1941 XIX°

Spett.

FEDERAZIONE ITALIANA DEI CONSORZI AGRARI

R O M A

MACCHINE ESTIVO=AUTUNNALE.-

Abbiamo ricevuto la pregiata V/ del 21 corr., ed in proposito Vi precisiamo che era nostra intenzione di scriverVi sin dai primi giorni del corr. mese, cosa che abbiamo dovute rimandare per le ragioni che qui sotto Vi esprimeremo.-

Circa i prezzi, nonostante degli aumenti verificatisi sul legname, saremmo disposti, come da V/ richiesta, a mantenere le quotazioni del n/ listino 20 giugno 1940; saprete certamente però che dall'On. Fabbriguerra, al posto della ghisa nazionale, ci è stata assegnata della ghisa spagnola e francese.-

La quotazione della ghisa ILVA nazionale è attualmente di L. 897.= la tonn. su vagone Trieste; mentre la ghisa francese costa L. 1400.= su vagone Modane, e quella spagnola L. 1700.= su vagone Genova o Modane.-

Fatta eccezione dei ventilatori e pressaforaggi "La Pratica", tutte le ns/ macchine estivo-autunnali, comportano un forte impiego di ghisa, perciò una differenza di circa 90 centesimi al Kg. (considerando le maggiori spese di trasporto e imposta entrate), sulla materia prima, incide sensibilmente sul costo.-

Come potrete facilmente controllare anche con le tabelle in V/ possesso, su di un trinciaforaggi da cm. 31, ad esempio, la differenza risulta di circa L. 100.= per la sola ghisa.-

Inoltre, dovremo prossimamente lasciar liberi degli operai per il trasferimento in Germania, e non essendo possibile la sostituzione; in base anche ad istruzioni impartite dalle Organizzazioni Sindacali, dovremo adottare un orario di 10,12 ore giornaliere, con conseguente maggior costo per le mercedi straordinarie da corrispondere ai dipendenti.-

Sembra che la differenza prezzo ghisa estera, per le Industrie Belli che dirette, venga almeno in parte rimborsata con un contributo dello Stato; sine ad oggi, non sappiamo però se verranno incluse anche le Fabbriche di Macchine Agricole, classificate "Belliane indirette".